



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti

****.*.*.***

Emittente	GO internet S.p.A. Piazza Bernini s.n.c. – 06024 Gubbio (PG) Capitale sociale Euro 4.566.879,74 i.v. Codice Fiscale, Partita IVA e Numero Registro Imprese di Perugia: 02577660547
Modello di amministrazione e controllo	Tradizionale
Sito Web	www.gointernet.it
Data di approvazione della Relazione	8 novembre 2016

PREMESSA	3
1) PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	3
2) EFFETTI SUL PIANO INDUSTRIALE 2016-2020 APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 OTTOBRE 2015	7
3) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.....	7

PREMESSA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di GO internet S.p.A. (la “**Società**”) riunitosi in data 8 novembre 2016 ha deliberato, tra l’altro, di sottoporre all’assemblea straordinaria della Società, convocata per il 20 dicembre 2016 alle ore 9,30 presso la sede della Società (l’“**Assemblea Straordinaria**”), la proposta di cui al seguente punto all’ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Revoca delle delibere del 9 dicembre 2015 di (i) emissione, ai sensi dell’art. 2420-bis, cod. civ., in una o più volte, di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, sino ad un importo massimo di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero) e (ii) di aumento del capitale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni; delibere inerenti e conseguenti.**

La presente relazione è volta ad illustrare e motivare la proposta del Consiglio di Amministrazione. Di seguito vengono quindi fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

..***

1) PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

L’Assemblea Straordinaria del 9 dicembre 2015 ha approvato, tra l’altro, l’emissione, ai sensi dell’articolo 2420-bis del Codice civile, di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione da offrire in sottoscrizione ad “investitori qualificati”, sino ad un importo massimo di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero) e il contestuale aumento del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni di compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie GO internet in circolazione alla data di emissione. Con l’occasione, l’Assemblea aveva conferito al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri, *inter alia*, per l’approvazione del regolamento del prestito obbligazionario e per definire, in prossimità dell’avvio dell’operazione di emissione, l’ammontare definitivo, la tempistica e i termini dell’offerta delle obbligazioni convertibili.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 8 novembre 2016 per deliberare sui termini e le condizioni di emissione del prestito obbligazionario convertibile e del conseguente aumento di capitale a servizio dello stesso, ha deliberato di convocare l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti al fine di sottoporre alla stessa la proposta di non dar corso all’avvio dell’operazione di emissione del prestito obbligazionario convertibile denominato “GO INTERNET CONVERTIBILE 6% 2016 - 2021”, con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'articolo 2420-*bis* del Codice civile e quindi di revocare le relative delibere assembleari del 9 dicembre 2015 per le ragioni di seguito illustrate:

- (i) dall'offerta delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dalla stessa Assemblea Straordinaria del 9 dicembre 2015 – il cui esito è stato già oggetto di comunicazione al mercato (si vedano i comunicati stampa del 24 e del 28 ottobre u.s.) – la Società ha raccolto risorse finanziarie sufficienti a garantire il fabbisogno di cassa della stessa al fine di soddisfare le esigenze di continuità aziendale per il prossimo futuro, in linea con il piano finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre u.s.;
- (ii) non sussistono esigenze di cassa ulteriori nell'immediato avendo raccolto, nel contesto del suddetto aumento di capitale, più del minimo (pari a 3.000.000,00) necessario per soddisfare le predette esigenze di continuità;
- (iii) a fronte del buon esito della suddetta operazione di capitalizzazione e in considerazione delle attuali condizioni di incertezza dei mercati finanziari, sembra opportuno e prudentiale sondare, dapprima, la possibilità di reperire le risorse necessarie a perseguire gli obiettivi strategici previsti nel piano industriale tramite il canale bancario ovvero tramite operazioni di locazione finanziaria con *partners* di elevato *standing*. Anche in ragione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, le condizioni economiche di emissione del prestito obbligazionario (e in particolare il tasso di interesse applicabile al 6%), infatti, appaiono allo stato attuale meno vantaggiose rispetto a quelle potenzialmente negoziabili con gli istituti di crediti ovvero *partners* finanziari;
- (iv) la Società si sta adoperando per ottenere da alcuni suoi *partners* commerciali la fornitura di apparati di tecnologia (quali *base station*, CPE e *link radio*) con pagamenti dilazionati da 24 a 36 mesi (c.d. operazioni di *vendor financing*) e per porre in essere eventuali operazioni di *factoring*;
- (v) infine, si ricorda che la Società ha sottoscritto, nel luglio scorso, un accordo preliminare con Enel open Fiber (EOF) per fornire, tra i primi operatori in Italia, connessione a banda ultralarga fino a 1 Gbps in modalità FTTH nel città previste dal piano strategico di EOF, in linea con l'Agenda Digitale Europea e la Strategia Italiana per la banda ultralarga. Al riguardo, la Società sta conducendo le attività per la sottoscrizione del contratto definitivo per la fornitura di accessi in fibra ottica "FTTH" alla rete. In tale contesto, l'accordo con Enel Open Fiber rappresenta un'ottima opportunità di crescita per la Società che potrà operare in fasce di mercato differenziate rafforzando la propria presenza anche in nuove regioni italiane.

In ragione della suddetta proposta di delibera, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo del vigente art. 5 dello Statuto sociale, e, a fronte dello

stesso, il nuovo testo dell'art. 5 come risultante dall'adozione delle deliberazioni di cui alla presente relazione.

Si precisa che le modifiche in questione avranno efficacia a partire dall'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea Straordinaria.

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p style="text-align: center;">TITOLO III</p> <p style="text-align: center;">CAPITALE – AZIONI – CONFERIMENTI – RECESSO</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO III</p> <p style="text-align: center;">CAPITALE – AZIONI – CONFERIMENTI – RECESSO</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 5</p> <p>5.1 Il capitale sociale è di euro 4.566.879,74 (quattromilionicinquecentosessantaseimilaotocentosettantanove/74) i.v., diviso in numero 10.605.369 (diecimilioneisecotocinquetrecentosessantanove) azioni senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del 9 dicembre 2015 ha deliberato un aumento di capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 4.662.000 (quattromilioni seicentosessantaduemila) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5</p> <p>5.1 Il capitale sociale è di euro 4.566.879,74 (quattromilionicinquecentosessantaseimilaotocentosettantanove/74) i.v., diviso in numero 10.605.369 (diecimilioneisecotocinquetrecentosessantanove) azioni senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del 9 dicembre 2015 ha deliberato un aumento di capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 4.662.000 (quattromilioni seicentosessantaduemila) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed</p>

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato “GO internet convertibile 6% 2016 – 2021”, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2021 e che, nel caso in cui, a tale data, l’aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p>	<p>esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato “GO internet convertibile 6% 2016 – 2021”, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2021 e che, nel caso in cui, a tale data, l’aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p>
<p>5.2 L’Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p>	<p>5.2 L’Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p>
<p>5.3 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p>	<p>5.3 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p>
<p>5.4 L’Assemblea ha la facoltà di emettere tutte le categorie di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie previste dalla legge.</p>	<p>5.4 L’Assemblea ha la facoltà di emettere tutte le categorie di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie previste dalla legge.</p>
<p>5.5 L’Assemblea straordinaria può deliberare l’emissione di strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche, i diritti che conferiscono, le</p>	<p>5.5 L’Assemblea straordinaria può deliberare l’emissione di strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche, i diritti che conferiscono, le</p>

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>sanzioni per inadempimento e le modalità di trasferimento e di circolazione.</p> <p>5.6 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge e potrà costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-<i>bis</i> e seguenti del codice civile. Le delibere per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili e per la costituzione di patrimoni destinati sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>sanzioni per inadempimento e le modalità di trasferimento e di circolazione.</p> <p>5.6 La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge e potrà costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-<i>bis</i> e seguenti del codice civile. Le delibere per l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili e per la costituzione di patrimoni destinati sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.</p>

2) EFFETTI SUL PIANO INDUSTRIALE 2016-2020 APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 OTTOBRE 2015

Il prestito obbligazionario aveva, tra le altre, la finalità di reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti dal piano industriale 2016-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2015. Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'8 novembre 2016, ha conferito mandato all'amministratore delegato Frizzoni e al consigliere delegato Ronchi di apportare al piano industriale 2016-2020 tutte le modifiche che dovessero rendersi eventualmente necessarie alla luce di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria convocata per la revoca della delibera di emissione del prestito obbligazionario, nonché del riscontro ottenuto dal canale bancario e/o dai selezionati *partner* finanziari e commerciali restando inteso che tali modifiche dovranno essere in ogni caso successivamente sottoposte all'approvazione dell'organo gestorio.

3) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

DELIBERA

“L’Assemblea degli Azionisti di GO internet S.p.A., in relazione all’unico punto all’ordine del giorno della Assemblea Straordinaria,

- *preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori dell’8 novembre 2016 sul primo ed unico punto all’ordine del giorno per la parte Straordinaria;*
- *preso atto di quanto esposto,*

delibera

- 1) *di approvare la proposta di revoca delle delibere del 9 dicembre 2015 di (i) emissione, ai sensi dell’art. 2420-bis, cod. civ., in una o più volte, di obbligazioni convertibili, con esclusione del diritto di opzione, sino ad un importo massimo di Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero) e (ii) aumento del capitale a servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni;*
- 2) *di eliminare, in conseguenza, il secondo comma dell’art. 5.1 dello Statuto Sociale relativo al capitale sociale nei termini di cui al testo riportato nella Relazione Illustrativa degli Amministratori;*
- 3) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per compiere tutto quanto occorra per dare attuazione ed esecuzione alle suddette delibere, ivi incluso il potere di compiere ogni formalità necessaria ai fini degli adempimenti presso il competente Registro delle Imprese e di pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto sociale.*

..***

Gubbio, 8 novembre 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione